



Rinverdimento di pareti rocciose

Rinverdimento naturale di rocce

Quando parliamo di rinverdimenti di rocce non intendiamo pareti rocciose con un denso manto erboso, bensì la messa a verde naturale di scarpate rocciose derivanti dallo scavo. Naturale significa in questo caso lo sviluppo di una copertura verde estensiva e diffusa laddove ciò è possibile (su piccoli terrazzi, crepe e fessure), mantenendo comunque libere e visibili porzioni di roccia nuda.

I rinverdimenti di pareti rocciose devono essere pianificati e realizzati con cura.

Di principio, su simili substrati, entrano in linea di conto delle miscele di sementi adattate alla stazione, con aggiunte di fiori, arbusti e persino alberi. Visto che la germinazione dei semi avviene in microstazioni, la vegetazione risultante si adatta alle specificità e caratteristiche del luogo di crescita. Nella maggior parte dei casi sono escluse piantumazioni di ogni tipo, lasciando quale unica alternativa la semina.

È ovvio che in simili casi la scelta migliore si appoggia su sementi indigene e regionali, rafforzate secondo le esigenze mediante l'aggiunta di biostimolanti (funghi micorreni e altro).

L'idrosemina è l'applicazione corrente in queste circostanze. In zone inaccessibili è possibile ricorrere all'uso dell'elicottero.

Il rinverdimento di pareti rocciose accorcia di anni il processo di colonizzazione spontanea ed evita così fenomeni erosivi continui.